

## LE MONTAGNE DEL CINEMA

Con l'inaugurazione del 3 aprile alle ore 18,30 nella sede del Monte dei Cappuccini, il Museo della Montagna presenta una completa ricerca, finora mai così approfondita, sul tema: "Le montagne del cinema". L'esposizione, curata dal direttore del Museo, Aldo Audisio, è accompagnata da un catalogo-libro a cura di Piero Zanotto (giornalista e critico cinematografico, profondo conoscitore dell'argomento, già direttore - dal 1977 al 1989 - del Festival Montagna Esplorazione Città di Trento). Il cinema cosiddetto "verticale" nasce nel 1901 con un breve film anonimo, probabilmente svizzero, intitolato "Cervino". A pochi anni, quindi, dalla prima proiezione pubblica (1895) effettuata a Parigi dai fratelli Lumière.

Sarà l'inizio di un'avventura senza soluzione di continuità che porterà a documentare le conquiste dell'uomo su territori geografici, vette e picchi sempre più "difficili", con conseguenti acquisizioni di conoscenze culturali, umane e scientifiche.

Sarà il francese Felix Mesguich a guidare idealmente la pattuglia dei pionieri della cinepresa, ponendo per primo la propria firma nei titoli di testa di un film: "Drame sur les glaciers de la Blumli-salp" (1905). Tra gli italiani cinefotografi "di montagna": Mario Piacenza, Vittorio Sella, Luca Comerio, Paolo Granata, Alberto Maria De Agostini; quindi gli inglesi Omerson Smith e F. Burlingham, ed il tedesco Arnold Fanck, quest'ultimo iniziatore dagli anni venti di un cinema psicologico ad intreccio di particolare significato.

Con la collaborazione di operatori espertissimi, il cinema tedesco di montagna s'arricchisce, negli anni tra le due guerre, di una serie di pellicole di finzione dotate di significati particolari, carichi di complicazioni simboliche, tuttavia con un loro indiscusso fascino.

Sarà Fanck ad avviare sulla stessa strada due dei suoi "interpreti": Leni Riefenstahl e Luis Trenker. Soprattutto il secondo riuscirà a portare al successo di pubblico nelle normali sale alcune opere fra cui: "Der verlorene Sohn" (1934) e "Kampf ums Matterhorn" (1938), che sono da considerarsi ormai dei classici.

La storia filmata delle grandi imprese alpinistiche extraeuropee inizia con la spedizione al

Karakorum del Duca degli Abruzzi del 1909, il cui risultato sullo schermo sarebbe stato il film "Sul tetto del mondo".

Segue nel 1924 il film-diario di una sconfitta: "A l'assaut du Mont Everest", frutto della spedizione di B. Norton. Quel gigante himalayano sarebbe stato vinto soltanto il 29 maggio 1953 da Edmund Hillary insieme a Tenzig Norkey, di cui rimane il filmato "Conquest of Everest". Tra le "vittorie" più eclatanti di quei giorni quella del K2, documentata da Mario Fantin e Marcello Baldi nel lungometraggio "Italia K2" (1954).

Questo capitolo di grandi imprese è denso di nomi ed abbraccia la fase dell'alpinismo "glorioso" scritto anche con l'apporto di ricostruzioni "storiche": fra queste quelle riferite alle conquiste

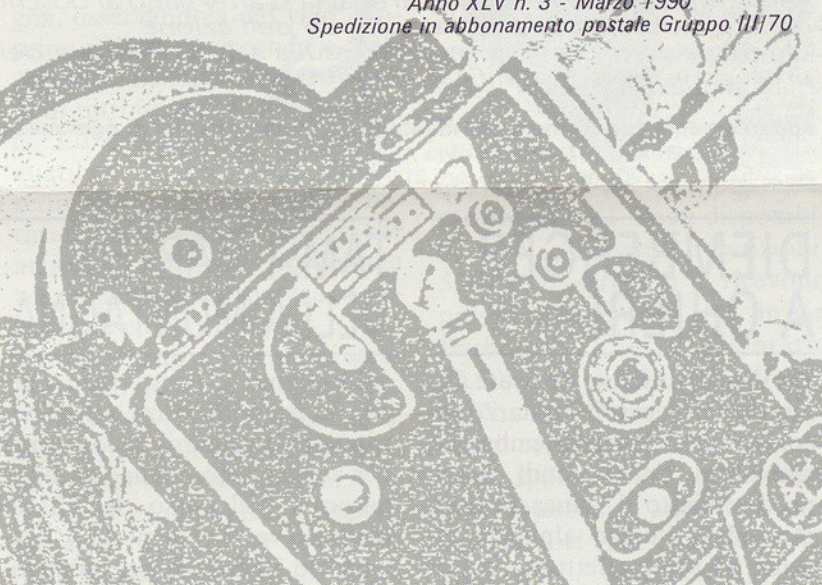
del Bianco e del Cervino, realizzate rispettivamente - per primi - da parte di Fanck e di Trenker. Negli anni che seguono il cinema di montagna riesce a sommare la lucidità documentaria ad un linguaggio espressivo di grande efficacia emozionale. Negli anni cinquanta alpinisti-cineasti come Marcel Ichac, Gaston Rebuffat, Samivel, Lionel Terray, Severino Casara e Mario Fantin, si affiancano a registi di grande successo quali - in Italia - Ermanno Olmi.

In tempi più recenti l'innovazione è rappresentata dall'inglese Leo Dickinson, dai tedeschi Lohar Brandler e Gerhard Baur, dagli americani Mike Hoover e Fred Padula... che "sveltiscono" anche in senso sportivo e talora poetico il "contatto" dell'uomo con la parete di roccia,



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO  
VIA BARBAROUX 1

MENSILE DELLA SEZIONE DI TORINO DEL C.A.I.  
SUE SOTTOSEZIONI  
GRUPPO OCCIDENTALE C.A.I.  
COMITATO REGIONALE PIEMONTESE A.G.A.I.  
13ª ZONA CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO  
Anno XLV n. 3 - Marzo 1990  
Spedizione in abbonamento postale Gruppo III/70



riuscendo a consegnare alla storia del cinema di montagna film di ariosa freschezza, quali "Solo" ed "El Capitan". Preludio al free-climbing ed alle pellicole che ne illustrano, descrivono, documentano (anche in modo talora scherzoso) i vari exploits. Nel contempo vi sarà pure l'apporto via via del documentario francese, giapponese, sovietico, polacco, cecoslovacco, spagnolo...

Ancora sul cinema a soggetto - al di là del capitolo tedesco relativo al cinema di montagna interamente finzione, che assume negli anni trenta significati particolari - la storia del cinema è ricolma di esempi riferiti al tema. Iniziò il pioniere americano Edwin S. Porter nel 1907 con "Rescue from an eagle's nest" interpretato da David W. Griffith futuro maestro del racconto di immagini.

Nel 1919 Erich von Stroheim trapiantato in USA inaugurò con "Blind Husbands" il filone degli intrecci melos.

Molti western hanno via via assunto come set, non casualmente, le Rocky Mountains. E montagnoso è l'ambiente del capolavoro chapliniano "The Gold Rush". Il cinema italiano ha contribuito al genere con più film, in "grigioverde", cioè sulle guerre alpine, insieme ad altri diversi soggetti. Così ha fatto il cinema svizzero, che esemplifichiamo citando il pacifistico "Die Letzte Chance" di Leopold Lindtberg e le varie trasposizioni dei romanzi di Ramuz. Quindi l'apporto dei cineasti dell'Est Europa, tra cui il Martin Fric di "Janosik" e più tardi il Krzysztof Zanussi che in più film ha visto la montagna attraverso un filtro emblemizzato, esistenziale. Ed ancora il Fred Zinnemann di "Five days, one summer" con Sean Connery e - per concludere - quel sentimento di simpatia costante per la natura e la montagna manifestato da Walt Disney con film di sua produzione "dal vero" e "disegnati". Un fiume di proposte senza fine.

Dopo l'allestimento a Torino, la mostra si trasferirà a Courmayeur e Breuil (Cervinia) divenendo quindi itinerante. Collaboreranno alla realizzazione della Mostra del Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi":

- Provincia di Torino - Assessorato alla Montagna - Presidenza;
- Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato al Turismo e Beni Culturali;
- Club Alpino Italiano - Commissione Centrale Cinematografica.

## VIDEOMONTAGNA4

Continuano le proiezioni a ciclo continuo nella sala video del Museo della Montagna. Ecco i film in programma per il prossimo mese:

6/18 marzo 1990: "I tempi del Mezzalama - Maratona Bianca 1935". Film di finzione costruito sulle vicende, tra il vero ed il fantasioso, della 3ª edizione.

20 marzo - 1 aprile 1990: "I tempi del Mezzalama". I documentari seguono fedelmente le due edizioni del Trofeo Mezzalama.

3/22 aprile 1990: "Un progetto per salvare la montagna". Necessità e misure di tutela sotto il profilo fisico, ambientale ed umano.

## SCAMBIO CON L'U.R.S.S.

Da gennaio è in fase di definizione/organizzazione una spedizione alpinistica in Unione Sovietica, basata su uno scambio di visite tra alpinisti sovietici ed italiani.

Principali modalità già concordate:

- partecipanti (partecipazione, aperta a tutti): circa 10;
- periodo: luglio-agosto 1990, durata 10/15 giorni;
- attività alpinistica: in Asia Centrale su territorio U.R.S.S., sulle Alpi Occidentali italiane.

### Attività in U.R.S.S.:

Catena del Pamir:

- acclimatamento e partenza da campi base (es. Achictash, Fortonbek) attestati a quote comprese tra 3500 e 4000 metri;
- ascensioni su cime da stabilire (esempio Picco Comunismo, m 7495; Picco Lenin, m 7134 ed altri) comprese tra 5000 e 7500 metri con accompagnamento di guide locali;
- spese previste: trasferimento A/R in U.R.S.S.;
- servizi garantiti: vitto, alloggio, trasferimenti interni in U.R.S.S., trasporto ai campi base, soccorso.

### Attività in Italia:

Gruppo del Monte Bianco, Rosa, Gran Paradiso:

- impegno ad ospitare alpinisti sovietici;
- disponibilità ad accompagnare gli alpinisti sovietici in ascensioni su montagne da stabilire.

Per ulteriori informazioni contattare:

Luigi Sebastiani - telefono ufficio: (0125) 52.19.36; ore serali: (0125) 43.056; Cristina Boglia, Maurizio Odasso - telefono (011) 771.52.36



## È PERICOLOSO SPORGERSI

regia: R. Nicod - produzione: Gamma TV - Nicod (Francia)

Il film è ormai divenuto un classico del cinema di arrampicata. Due ragazze salgono le pareti verticali del Verdon, quasi per sottolineare che il free climbing non è più prerogativa dei soli uomini, siamo nel 1986 eppure il messaggio ci pare lontanissimo nel tempo: Catherine Destivelle e Monique Dalmasso negli ultimi anni hanno meritato successo e notorietà.

## TRIUMF II

regia di Jiří Reiner - produz.: Mons Olympus Corporation (Cecoslovacchia) ediz. italiana: Museo Nazionale della Montagna, Torino

Un gruppo di folli climbers vengono allontanati da un'ospedale psichiatrico diretto da un "improbabile" professore!

Una serie di incredibili avventure si articolano in una inverosimile storia: le torri di arenaria si alternano ai boschi ed ai panorami urbani quale sfondo dell'azione.

Un finale a sorpresa fa meditare sulla salute mentale dei protagonisti e sui significati del film.

appuntamento con il cinema di montagna, l'ultimo martedì di ogni mese

Teatro S. Giuseppe - Via Andrea Doria, 18 - TORINO  
27 marzo 1990 - ore 21.00 - Ingresso gratuito

## DIEMBERGER A CHIERI

Per il ciclo di serate dedicate alla montagna venerdì 30 marzo incontro con Kurt Diemberger, specialista delle grandi pareti nord, definito il "cineasta degli ottomila", l'unico alpinista vivente ad avere effettuato la prima ascensione di due ottomila: il Broad Peak (m 8047) nel 1957 con Hermann Buhl ed il Dhaulagiri (m 8172) nel 1960.

Diemberger presenterà una serie di diapositive riguardanti la sua lunga carriera alpinistica.

La proiezione si terrà al Cinema-Teatro San Luigi, via V. Emanuele 80, con inizio alle ore 21. **Ingresso gratuito.**

Per motivi organizzativi l'accesso al Teatro (capienza 250 posti) è regolato da biglietti.

Chi intende partecipare dovrà ritirare il biglietto d'ingresso a partire da giovedì 1º marzo presso la sede del CAI di Chieri, Piazza S. Pellico 3 dalle ore 21 alle 22,30, oppure telefonando ai seguenti numeri: Varetto Riccardo (tel. 942.69.68); Boccassi Giuseppe (tel. 941.16.27) la sera dopo le ore 20.

Beppe Boccassi

## TAM: I MARTEDÌ DELLA MONTAGNA

Informiamo i nostri Soci che, con le tre conferenze sottoelencate, si conclude il ciclo avente per tema: "Montagna: uomo e natura". Nel corso dell'ultimo incontro verrà presentato il "Calendario 1990 delle gite escursionistiche T.A.M."

Anche questa attività, come le conferenze qui menzionate, è curata dalla Commissione Tutela Ambiente Montano delle sezioni di Torino del C.A.I.

13 marzo 1990: "Minoranze linguistiche nelle Alpi Occidentali". Relatori: Sergio Arneodo, Ornella De Paoli, Terecio Valsesia.

27 marzo 1990: "I parchi in montagna: un problema o una soluzione?". Relatori: Pier Antonio Milone, Ippolito Ostellino, Giulio Zanetti.

10 aprile 1990: "Musica ed immagini". Ilaria Gallinaro e Donatella Sitia (chitarre classiche); Livio Strasly (fotografo).

Gli incontri si terranno presso il Circolo Eridano, corso Moncalieri 88, alle ore 21. Ingresso libero per i soci C.A.I. e non soci.

Sergio Marchisio

## GRUPPO CICLOALP

### Escursioni in mountain bike

Il gruppo del CAI UET presenta per il terzo anno il suo programma di gite. Eccone un estratto per la prossima primavera-estate.

18 marzo: Rivoli, Giaveno. Facile (med. impegnativa per bici normali). Ritrovo ore 9 davanti al Castello di Rivoli. Pranzo al sacco.

8 aprile: Barge-Monte Bracco; impegnativa, con circa metri 1000 di dislivello;

6 maggio: Vallone Bourget-Valle Chisone; impegnativa;

10 giugno: Lago delle Rane-S.te Pierre (AO): media;

23-24 giugno: Giro delle Alpi Monregalesi, da Roburent a Lurisia: 80 chilometri di percorso, con pernottamento in rifugio, in collaborazione con il Gram, CAI di Mondovì: impegnativa.

Il programma prosegue sino a dicembre 1990: richiedere in Sede il pieghevole.

Per queste escursioni, che sono aperte a tutti, è necessario essere dotati di mtb, nonchè di comunicare il proprio nominativo entro il venerdì sera precedente alla gita. Per l'escursione di Mondovì è necessario iscriversi entro il 10 giugno. La sede provvisoria di CICLOALP è in via Pietro Giuria 56, presso il Circolo Garibaldi, il venerdì sera. È anche possibile telefonare a Massimo Trossero (011/606.59.00). Si tratta di escursioni ufficiali, con un capogita che conosce il percorso e con collegamento radio per seguire chi si attarda. Si comunica ancora che, comunque, ogni settimana al venerdì sera, vengono organizzate delle gite.

## GEAT GITE SOCIALI

- 25 marzo

**Breche du Vallon de la Route** (Valle della Guisane) m 2914; difficoltà: buoni sciatori; partenza: Le Fontenil m 1610; dislivello: m 1304; tempo di salita: ore 4,30; capi gita: Lino Rosso (direttore), Giorgio Viano, Giuliano Ferrero, Enzo Bragante.

- 7/8 aprile

**Cima di Entrelor** (Val di Rhemes) m 3430; difficoltà: buoni sciatori; partenza: Rhemes-Notre Dame m 1723; dislivello: m 1707; tempo di salita: 6,30; capi gita: Fulvio Bianco (direttore), Umberto Ivaldi, Marco Gillio, Dino Pivato.

- 28 aprile/1 maggio

**Haute route del Bernina** (Alta Engadina) P. Palù m 3905; P. Zupò m 3995; P. Morteratsch m 3751.

## UET NEWS

Fare programmi con questo benedetto clima da serra a termostato impazzito non è cosa facile. Per lo sci, di qualunque genere, non c'è neve a sufficienza.

In compenso c'è ghiaccio abbastanza per rendere pericolose anche le gite al colle di Superga, ma nuovamente manca il ghiaccio per coloro che cercano cascate pietrificate dal gelo...

Ecco quanto possiamo annunciare "abbastanza sicuro":

### Sci di fondo - Sci escursionismo

Mentre i Corsi, malgrado tutto, sono stati portati a termine sfruttando la poca neve del Monginevro, per il 18 marzo è prevista un'uscita in Val d'Ayas. Oltre a tale data si effettueranno gite prettamente escursionistiche in località e date da destinarsi.

### Telemark

Dal 17 al 18 marzo, con la partecipazione del prof. Vladimir Pâcl, si terrà un Corso di Telemark in collaborazione con il CAI di Coazze. Si tratta di un'uscita di due giorni, con pernottamento in rifugio. Le iscrizioni con la relativa caparra di lire 30.000 dovranno essere effettuate entro il 15/3/90. Rivolgersi, come sempre, a Fogale Aldo tel. 37.68.49, Deva Roberto - tel. 819.05.11, Biolatto Silvana - tel. 967.76.41.

### Sci fuori pista

Il Corso di Sci Fuori Pista termina con la discesa della Meige che avrà luogo il 17/3/90.

### Gita sociale

1 aprile: Monte Miravidi, m 3066; partenza: Serriod (Valle d'Aosta); dislivello: m 1300, 4 ore, difficoltà BS; costo lire 20.000.

### Escursionismo

Il programma di escursionismo è stato messo a punto e può essere ritirato in Sede.

Col prossimo comunicato daremo informazioni più particolareggiate sull'organizzazione di questa attività sportiva in casa UET, per il momento ci limitiamo a segnalare le prime gite, che interessano il periodo marzo/metà aprile:

domenica 11 marzo: escursione nel Parco del Ticino;  
domenica 25 marzo: nelle Langhe, il sentiero della Valle Belbo;  
domenica 8 aprile: Rocca Sella.  
Notizie ed informazioni particolareggiate si ottengono in Sede, al venerdì sera, ricordandosi che per forza maggiore ci ritroviamo, speriamo ancora per poco, presso il Circolo Garibaldi di Via Pietro Giuria 56. Chiedere di Stefani, Reposi o Bottasso.

## IL CAI A SCUOLA

Introdurre i ragazzi al grande mondo della montagna in piena sicurezza ed insegnando loro a rispettarla, è lo spirito che ha sempre animato il Gruppo Giovanile del C.A.I. sezione di Torino.

In occasione del suo decimo anno di vita, il Gruppo vuole concretizzare un'iniziativa già da tempo maturata, che prevede di entrare nelle scuole per mettere la propria esperienza a disposizione di quei giovani delle medie superiori che desiderano accostarsi per la prima volta all'ambiente della montagna.

Partendo dal presupposto che non vi sia miglior modo che vivere in prima persona un'esperienza, riteniamo opportuno proporre come attività iniziale l'escursionismo, che non presuppone preparazione fisica specifica, né utilizzo di materiale particolare.

L'escursionismo offre certamente una grande opportunità di scoprire i segreti della montagna, osservandola dal vivo, scoprire ciò che ci circonda e, perché no, di pensare: cosa che la vita di tutti i giorni tende a negarci. Ed è da questo fermarsi a guardarsi intorno che si può inserire in modo immediato e naturale un discorso didattico che arricchirà la persona portandola ad avvicinarsi alla natura, a conoscerla ed a rispettarla.

Grazie alla disponibilità di alcuni presidi, avremo l'opportunità di illustrare le attività del C.A.I. all'interno delle classi e potremo così proporre a tutti i ragazzi un corso di escursionismo, appositamente istituito per le scuole. Tale corso, articolato in cinque uscite, quattro di un giorno, ed una di due giorni con pernottamento in rifugio, verrà inaugurato e presentato il giorno 5 aprile '90 nella sede del C.A.I. in via Barbaroux 1 alle ore 20,30. Le uscite prenderanno il via l'8 aprile e proseguiranno a domeniche alterne fino alla gita del 26/27 maggio che concluderà il corso. Per articolare in modo graduale il programma è stata scelta come prima uscita un'escursione a Traversella (Valchiussella) con il "Sentiero delle anime"; da qui si potrà prendere spunto per introdurre il discorso riguardante i graffiti e gli insediamenti paleolitici nelle vallate alpine.

La seconda uscita (22 aprile) si terrà nel Parco del Gran Bosco di Salbertrand (Val di Susa) dove si effettuerà una visita guidata

attraverso la flora e la fauna di un parco naturale; si proseguirà il 6 maggio con l'uscita a Ghigo di Prali (Val Germanasca), in un ambiente a grande caratterizzazione storico-culturale che permetterà di conoscere da vicino la cultura Valdese anche attraverso una visita al Museo Valdese prevista al ritorno.

Il 20 maggio ci si recherà nei dintorni del Moncenisio (Val di Susa) dove si effettuerà un'escursione più impegnativa e si assaporerà la storia di un valico alpino e delle sue fortificazioni il 26 e 27 maggio; l'esperienza del pernottamento in un rifugio del C.A.I. in alta montagna, indicativamente nel Parco del Gran Paradiso, concluderà il corso.

Le mete e le uscite sono suscettibili di variazioni a discrezione della direzione a seconda delle condizioni meteorologiche. I viaggi vengono effettuati in autopullman e con l'accompagnamento degli istruttori del Gruppo Giovanile. La quota di iscrizione al corso è di L. 70.000 e comprende: 5 viaggi in autopullman, 1 pernottamento in un rifugio C.A.I. Torino, assicurazione, assistenza istruttori, uso dei materiali del Gruppo, tesseramento C.A.I. Posti disponibili: 30. Termine iscrizioni: 5/4/90; le iscrizioni si ricevono presso la sede del C.A.I. in via Barbaroux 1, nell'orario 10,30-12 e 16-18,30. All'atto dell'iscrizione è necessario portare il certificato medico per attività sportive non agonistiche, 2 fototessera, autorizzazione dei genitori (per i minori). Attrezzature: scarponcini, zainetto, giacavento o Kway. Direttore del corso: Paolo Baggio. Per i ragazzi che intenderanno proseguire questo tipo di attività e conoscere nuovi aspetti del mondo della montagna, il Gruppo Giovanile organizza un corso di introduzione all'alpinismo (*Orizzonte Giovani '90*) a partire dal 5 maggio; un trekking di una settimana; un corso di arrampicata su roccia (ottobre-novembre), gite sociali ed un corso di Sci su pista (gennaio-marzo).

Chi fosse interessato a collaborare a questa iniziativa è il benvenuto. Per ulteriori informazioni contattateci tutti i martedì dalle ore 18,30 alle ore 19,15 presso il C.A.I. sezione di Torino in via Barbaroux 1.

*Il Gruppo Giovanile*

## CAI-CHIERI

La Sottosezione CAI di Chieri organizza per l'anno 1990 il 5° corso di avviamento all'alpinismo. Il corso si prefigge di avvicinare gli allievi alla pratica dell'arrampicata dando le basilari nozioni di tecnica e manovre di corda, in modo da poter affrontare la montagna con la massima sicurezza. Si terranno lezioni teoriche ed uscite pratiche in montagna con l'assistenza di un organico istruttori ed una guida alpina. Non è richiesta alcuna esperienza specifica. Al corso saranno ammessi i giovani dai 16 anni in poi e per i minori di 18 anni sarà necessaria l'autorizzazione scritta dei genitori o di chi ne fa le veci. Le iscrizioni sono aperte da giovedì 22 febbraio presso la sede del CAI, Piazza Silvio Pellico 3 dalle ore 21 alle ore 22,30.

### Lezioni teoriche in sede:

30 marzo: nodi; 6 aprile: nodi; 20 aprile: materiali; 4 maggio: tecniche arrampicata; 11 maggio: preparazione e condotta di una salita in montagna; 25 maggio: pronto soccorso; 8 giugno: tecniche di ghiaccio.

### Esercitazioni pratiche:

1 aprile: massi erratici; 8 aprile: Massi Courbassere; 22 aprile: Monte Bracco; 6 maggio: Val Sangone; 13 maggio: Traversella; 27 maggio: Rocca Sbarua; 9/10 giugno: Val Ferret.

## CRAL-CRT

### Vallee Blanche - Discesa Classica - Domenica 25 marzo 1990

Come è ormai tradizione di vecchia data della Banca CRT ancor prima dell'avvento del CRAL è consuetudine percorrere con vecchi e nuovi soci il classico itinerario d'alta quota che dall'Aguille du Midi o Punta Helbronner ci porta, in 24 chilometri di entusiasmante discesa, a Chamonix. Percorso fattibile da ogni medio sciatore in possesso di buona tecnica dello spartineve.

Gli sciatori fondisti (a seconda dell'innevamento) hanno ottime possibilità di scelta: o percorrere la mitica Val Ferret o gli anelli a pagamento, ben curati in pinete riposanti di Chamonix.

Quote: soci lire 7.000, familiari lire 9.000.

Gli aggregati iscritti al CAI o ACTI pagheranno lire 10.000, i non iscritti lire 15.000.

Partenza alle ore 6 da Corso Stati Uniti 23, presso il Centro Incontri.

## POLIZZA SOCI-CAI

Nel ricordare a tutti i soci che il 31 marzo scade il termine di rinnovo per il tesseramento C.A.I. riteniamo utile illustrare le parti salienti del documento riguardante la Polizza Soccorso Alpino Soci in vigore dal 1° gennaio 1987 affinché vi sia una maggiore consapevolezza su ciò che l'assicurazione offre.

*Premesso che il Club Alpino Italiano, per Legge dello Stato, organizza il Soccorso Alpino provvedendo direttamente ed indirettamente alla ricerca, al salvataggio, ed al recupero delle persone ferite, morte disperse e comunque in pericolo di vita, durante la pratica dell'alpinismo e dell'escursionismo in montagna si precisa:*

### Oggetto dell'assicurazione

I Soci del Club Alpino Italiano, anche se Guide e/o Aspiranti Guide, sono garantiti nel rimborso delle spese tutte (come di seguito indicato) incontrate nell'opera di Soccorso Alpino, sia tentata che compiuta, indicata nella premessa. Si conferma inoltre che sono rimborsate anche le spese per l'e-

## GRUPPO BOCCIOFILO

Domenica 11 febbraio si è riunito il Consiglio direttivo nei locali gentilmente concessi dalla consorella Società Armida, nel parco del Valentino.

Argomento principale la ripresa delle attività con il prossimo avvento della bella stagione: buone notizie per quanto riguarda il potenziamento del settore agonistico con l'arrivo di una decina di giocatori provenienti da altri gruppi e che certamente daranno il loro apporto per cercare di ripetere le già brillanti affermazioni conseguite nel 1989.

Nel corso della riunione è stato consegnato un riconoscimento al socio Domenico Gamba quale elemento esemplare per le spiccate doti di abilità, di correttezza e sportività dimostrate nelle competizioni del Gruppo Eridaneo.

Auspucando la riapertura prossima della sede ai Cappuccini, con i campi da bocce e le attrezzature varie in perfetta efficienza si è chiusa la riunione con il cordiale tacito invito a tutti i soci CAI appassionati dello sport bocciofilo a portare il loro apporto per ben figurare nelle ormai prossime competizioni dell'Eridaneo.

ventuale intervento degli elicotteri (nei limiti dei massimali concordati).

### Limiti della garanzia

La garanzia si intende limitata all'Europa e sono espressamente escluse le montagne extraeuropee nonchè la Zona Artica ed il territorio dell'U.R.S.S.

La garanzia non si estende agli eventi dipendenti da alpinismo agonistico e di spettacolo e nemmeno ai sinistri derivanti dall'esercizio dello sci (sci fuoripista da impianti).

Sono comunque coperti i sinistri derivanti dalla pratica delle forme classiche di sci alpinismo, sci di fondo escursionistico e speleologia.

### Massimali assicurati

Il rimborso delle spese tutte, indennizzabili ai sensi della presente polizza, verrà effettuato con i seguenti limiti:

massimale catastrofale:

lire 30.000.000;

massimale per socio:

lire 10.000.000;

diaria in caso di ricovero ospedaliero (per un massimo di 20 giorni): lire 10.000;

diaria per Guida e/o Aspirante Guida: lire 150.000;

diaria per iscritto al C.N.S.A.: lire 100.000;

diaria per soccorritore occasionale: lire 10.000;

costo elicottero per minuto: lire 35.000;

spese accessorie soccorritori: 30% della diaria.

### Denuncia sinistri

Si ripetono le disposizioni con pressante invito affinché le Sezioni ed i Soci collaborino col Corpo Nazionale Soccorso Alpino, nel loro stesso interesse, per evitare i numerosi ripetitivi disguidi finora causati:

1) in caso di intervento di una Stazione del C.N.S.A. - su territorio nazionale - non è necessaria alcuna segnalazione da parte dell'interessato o della Sezione, essendo sufficiente il rapporto informativo che viene emesso dal Capo Stazione C.N.S.A. Si raccomanda ai Soci di comunicare ai membri del C.N.S.A. intervenuti i dati anagrafici, la Sezione di appartenenza nonchè di documentare la regolarità della loro iscrizione al C.A.I.

2) Solo in caso di interventi effettuati da strutture diverse dal C.N.S.A., sia sul territorio nazio-

nale che in altre montagne europee, il Socio è tenuto ad informare la Segreteria del Corpo Nazionale Soccorso Alpino, Via Ugo Foscolo, 3 - 20121 Milano, immediatamente dopo l'intervento precisando la meccanica dell'incidente, la località, il tipo di soccorso ottenuto e tutti i particolari relativi. Alla suddetta segnalazione dovrà seguire, in tempi brevi, la trasmissione della fattura che verrà rimborsata solo nel rispetto delle tariffe e massimali sopra indicati. In caso di fatture estere il rimborso verrà effettuato al Socio interessato in lire italiane al cambio in vigore alla data della fattura. Il trasferimento all'estero è di competenza dell'interessato.

4) per ottenere il rimborso della diaria prevista in caso di ricovero giornaliero ospedaliero è necessario trasmettere alla Segreteria del C.N.S.A. il relativo certificato di ricovero.

N.B.: la fattura citata al punto 2 dovrà essere inviata:

a) in originale, se l'intervento è stato effettuato da strutture (leggi: società private di elicotteri) nazionali;

b) in fotocopia, se l'intervento è stato effettuato da strutture estere, essendo l'originale necessario per il trasferimento della valuta da parte del Socio interessato.

## DAL PRESIDENTE

Con il 1989 è venuto a compimento il mandato triennale che l'assemblea generale dei soci mi volle affidare nella primavera del 1987. Con gli stessi sentimenti di allora ho recentemente dichiarato ai consiglieri della nostra sezione la mia rinnovata disponibilità al servizio del Club Alpino.

Ugo Grassi

## CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

I Soci della Sezione di Torino sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria presso la Sede di via Barbaroux 1 il giorno

**Venerdì 30 marzo 1990 - ore 21**

con il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione verbale assemblea del 24 novembre 1989;
- 2) Costituzione ed insediamento del seggio elettorale;
- 3) Relazione del Presidente;
- 4) Bilancio consuntivo 1989: discussione ed approvazione;
- 5) Elezione cariche sociali:
  - n. 1 Presidente;
  - n. 6 Consiglieri;
  - n. 3 Revisori dei conti;
  - n. 20 Delegati per l'Assemblea Nazionale

Sono scaduti e rieleggibili per il triennio 1990-93:

Presidente: Ugo Grassi

Consiglieri: Aldo Audisio  
Eraldo Pagella  
Giuseppe Valle

- il consigliere Alessandro Viotti si è dimesso;
- il consigliere Guido Palozzi rinuncia ad una nuova candidatura causa problemi di lavoro;
- si candidano come nuovi consiglieri i soci Ezio Mentigazzi e Franco Pertusio.

MONTE  
E VALLI



Pubblicazione mensile edita dalla  
Sezione di Torino del CAI  
Aut. Trib. Torino n. 408 del 23/03/1949

DIRETTORE RESPONSABILE  
Ugo Grassi

DIRETTORE DI REDAZIONE  
Federico Bollarino

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE  
Via Barbaroux 1, 10122 Torino, tel. 54.60.31

Abbonamento annuale L. 10.000  
Soci CAI L. 8.000 - c.c.p. n. 13439104  
gratis ai Soci della Sezione di Torino

FOTOCOPOSIZIONE E IMPAGINAZIONE:  
Futurgrafica, Via Baltea 3 - Torino  
Telefono 011/85.76.68

STAMPA:  
Tipolitografia Sosso, Via Baltea 3 - Torino  
Telefoni: 011/23.18.23 - 85.22.68

MONTE E VALLI è associato alla  
Unione Stampa Periodica  
Italiana

